

## **Regolamento su spazi e strumentazioni appartenenti a personale in quiescenza**

### **1 – Finalità**

Il presente regolamento definisce le procedure relative alla gestione, all'uso e all'accesso degli spazi (uffici e laboratori) nelle strutture di CNR-ISM, da parte del personale ricercatore collocato a riposo, al fine di stabilirne diritti, modalità di ospitalità, procedure e responsabilità. Verranno, inoltre, fornite disposizioni per garantire la continuità dei progetti scientifici in corso e la gestione delle attrezzature scientifiche e dei fondi di ricerca sotto la responsabilità del ricercatore prima del suo pensionamento.

### **2 – Attribuzione spazi**

La titolarità degli spazi spetta al Direttore dell'Istituto, che ne autorizza l'uso alle singole strutture in funzione delle riconosciute esigenze di ciascuna, anche in riferimento al personale assegnato. La dotazione di spazi, che risponde a principi di funzionalità e utilizzo efficiente delle superfici, è temporanea e modificabile per effetto delle mutate esigenze di ciascuna struttura.

### **3 – Adempimenti del Ricercatore in pensione**

Alla data di cessazione del rapporto con il CNR i ricercatori sono tenuti a liberare da persone e cose gli spazi loro assegnati ed a riconsegnarli formalmente al responsabile della struttura.

Il ricercatore, in qualità di consegnatario di spazi e responsabile di strumentazioni scientifiche, è tenuto ad informare il Direttore dell'Istituto almeno 6 mesi prima del suo collocamento a riposo, sulle modalità di riconsegna dei locali fino a quel momento utilizzati. Inoltre, egli potrà fornire indicazioni sull'attribuzione della responsabilità delle strumentazioni proponendo uno o più colleghi ricercatori che ne garantiscano il funzionamento produttivo. Il Direttore deciderà in merito alla proposta del ricercatore consultando il Consiglio di Istituto. In nessun caso il ricercatore collocato in quiescenza potrà mantenere la gestione diretta delle strumentazioni scientifiche e la responsabilità degli spazi di cui era titolare al momento del collocamento a riposo.

### **4 – Disciplina sull'uso degli spazi da personale in quiescenza.**

Il personale ricercatore in quiescenza potrà essere ospitato negli spazi istituzionali a patto che gli venga accordata l'associazione presso l'Istituto stesso. L'ospitalità viene accordata previo parere favorevole del Consiglio di Istituto che ne quantifica anche l'occupazione in termini di spazi. Tale parere è soggetto alla valutazione delle attività progettuali in essere e all'esistenza di uno o più ricercatori che possano supportare l'attività di ricerca.

L'Istituto si impegna a garantire spazi adeguati che permettano al personale in quiescenza di svolgere la propria attività di ricerca.

### **5 – Disciplina sulla gestione di progetti in corso**

Il ricercatore in quiescenza a cui è stata accordata l'associazione all'Istituto può conservare il coordinamento e la responsabilità scientifica dei progetti di ricerca che erano sotto la sua responsabilità prima della collocazione a riposo. In nessun caso un ricercatore collocato in quiescenza può mantenere la gestione diretta dei fondi di ricerca di cui era titolare al momento del collocamento in quiescenza. Per tale ragione, il ricercatore posto in quiescenza potrà fornire, almeno 6 mesi prima del suo collocamento a riposo, indicazioni sull'attribuzione della responsabilità dei fondi proponendo uno o più colleghi ricercatori. Tali indicazioni verranno prese in considerazione dal Direttore di Istituto che stabilirà la responsabilità della gestione dei fondi di cui il ricercatore posto in quiescenza era titolare.